

PREVENZIONE E GESTIONE INFEZIONE COVID-19
INDICAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI PER LA FASE 2 E 3 NELLE
RESIDENZE PER ANZIANI
Documento ad interim

Documento redatto da dipartimento di prevenzione, rischio infettivo, direzione sanitaria, direzione socio sanitaria.

Data di aggiornamento, 14 luglio 2020

INTRODUZIONE

L'evoluzione dell'emergenza COVID-19 nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti richiede una continua e attenta valutazione delle modalità di gestione del fenomeno e la conseguente progressiva ridefinizione delle configurazioni organizzative e dei processi gestionali dello stesso, anche sulla base degli andamenti epidemiologici.

Il presente documento, sulla base dei provvedimenti nazionali, delle indicazioni operative regionali già fornite alle strutture residenziali, delle azioni già intraprese dalle aziende sanitarie, delle evoluzioni epidemiologiche, integra e sviluppa le indicazioni precedentemente fornite, anche in risposta ai quesiti posti dalle stesse strutture residenziali.

Il presente documento è rivolto ai responsabili sanitari ed organizzativi delle strutture residenziali per anziani e ai direttori di Distretto di ASUFC.

REGOLE DI ACCESSO ALLE STRUTTURE A CUI TUTTI DEVONO ATTENERSI

L'accesso alle strutture residenziali da parte di terzi (familiari, tutori, fornitori...) va limitato ai casi di assoluta necessità e, se non necessario, non ci devono essere contatti stretti con gli ospiti. L'ingresso di soggetti terzi sarà registrato su apposito modulo riportante nominativo/ditta/data/sede, così da tenere traccia.

È precluso l'accesso alle persone, anche operatori, che negli ultimi 14 giorni sono state sintomatiche (febbre o altri sintomi simil-influenzali- vedi scheda di triage allegata) o che sono state contatto di caso certo o provengano da zone a rischio di trasmissione secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della sanità o delle autorità.

L'accesso alle strutture è regolamentato dalle "Indicazioni per l'accesso in residenze per anziani di familiari e parenti", trasmesso con nota della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Prot. N. 0012255 del 29 maggio 2020.

MISURE GENERALI

Misure generali di prevenzione.

A TUTTI si raccomanda una stretta adesione alle PRECAUZIONI STANDARD, in particolare

1. praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con soluzioni/gel a base alcolica e in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici);
2. evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
3. rispettare l'igiene respiratoria: tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
4. evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori;
5. indossare la mascherina ed eseguire l'igiene delle mani prima di indossarla e dopo averla rimossa ed eliminata;
6. evitare di usare i guanti quando non previsto dalle indicazioni di prevenzione e controllo delle infezioni. I guanti possono essere contaminati. È invece indicato procedere con il lavaggio frequente delle mani.
7. evitare di toccare le superfici nelle immediate vicinanze del paziente durante l'assistenza, al fine di prevenire sia la contaminazione delle mani pulite da parte delle superfici ambientali sia la trasmissione dei patogeni dalle mani contaminate alle superfici
6. praticare un'accurata igiene degli ambienti e delle superfici con particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono toccate o manipolate o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o colpi di tosse e starnuti;
7. aerare frequentemente i locali e privilegiare le attività all'aria aperta evitando i luoghi chiusi e affollati

Per le misure specifiche e la gestione dei casi sospetti/accertati COVID-19 si rinvia ai documenti regionali specifici.

Misure generali per intercettare tempestivamente i sospetti e procedere con la diagnostica molecolare (tampone)

Al fine di intercettare rapidamente i sospetti procedere su tutti gli ospiti con:

- Rilevazione della temperatura due volte al giorno utilizzando tecnologia a distanza (es termoscanner)
- Verificare la presenza di segni/sintomi compatibili con COVID 19
- Registrare le informazioni su documentazione clinica

In caso di comparsa di sintomi anche lievi deponenti per COVID 19 considerare il paziente come positivo e procedere con isolamento.

Contattare tempestivamente il distretto per l'esecuzione del tampone.

1. MOVIMENTI DEGLI OSPITI

1.1 ACCOGLIMENTO NUOVI OSPITI DAL DOMICILIO

L'ammissione di nuovi ospiti provenienti dal domicilio e/o in dimissione dall'ospedale o da strutture intermedie è a carico dell'UVD/UVM congiuntamente al *Covid team* distrettuale ed è subordinata a:

- Esecuzione del tampone in prossimità alla data di ingresso (24 ore) al cui esito negativo seguirà un periodo di quarantena di 14 giorni, prima di poter essere inserito a pieno titolo nella comunità con gli altri ospiti; al fine di favorire l'inserimento del nuovo ospite, durante il periodo di quarantena, si consiglia di favorire il contatto con i familiari attraverso video-audio chiamate frequenti ogni qualvolta possibile. Il paziente eseguirà comunque un tampone a 7 e 14 gg.
- Assenza di segni e sintomi compatibili con Covid 19 nei 14 giorni precedenti l'ingresso, non essere stato contatto stretto di caso confermato, non essere stato in aree a diffusione locale.

Vengono considerati nuovi ingressi anche le persone che provengono da altra struttura residenziale.

1.2 RI-ACCOGLIMENTO DI OSPITI IN SEGUITO A DIMISSIONE OSPEDALIERA

L'ospite che rientra da un ricovero ospedaliero deve aver eseguito nelle 24 ore precedenti un tampone il cui esito deve essere negativo.

E' indicato garantire la quarantena per i 14 gg successivi.

Il paziente eseguirà comunque un tampone a 7 e 14 gg.

1.3 ACCOMPAGNAMENTO PER ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI OSPEDALIERI

Gli ospiti possono essere accompagnati in ospedale con mezzi e operatori istituzionali; è attualmente esclusa la possibilità di accompagnamento da parte di familiari.

Il paziente deve tenere sempre la mascherina chirurgica, così come gli operatori.

Deve essere garantito il corretto lavaggio delle mani per ospiti e operatori.

Il mezzo deve essere sanificato.

1.4 RIACCOGLIMENTO DI OSPITI IN SEGUITO AD ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI OSPEDALIERI

Le visite ambulatoriali, in questo momento, devono essere limitate a situazioni non prorogabili;

Laddove possibile privilegiare gli accessi degli specialisti nelle strutture per anziani.

Il paziente deve sempre tenere la mascherina chirurgica.

Al rientro in struttura si provvede alla sostituzione della mascherina chirurgica, all'igiene delle mani e al cambio completo di vestiti oltre alla disinfezione delle suole delle scarpe se il soggetto è deambulante.

1.5 RIACCOGLIMENTO DI OSPITI IN SEGUITO AD ACCESSO IN PRONTO SOCCORSO

L'ospite durante tutto l'accesso in pronto soccorso deve indossare correttamente la mascherina chirurgica e lavarsi frequentemente le mani.

Al rientro in struttura si provvede alla sostituzione della mascherina chirurgica, all'igiene delle mani e al cambio completo di vestiti oltre alla disinfezione delle suole delle scarpe se il soggetto è deambulante.

1.6 RIACCOGLIMENTO DI OSPITI POSITIVI DOPO NEGATIVIZZAZIONE DEL TAMPONE

La persona precedentemente positiva al tampone per essere definita "guarita" deve essere in assenza di sintomi e risultare negativa a due successivi tamponi effettuati a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.

Si raccomanda comunque di mantenerlo in isolamento per 14 giorni e sottoporlo a un terzo tampone. All'esito negativo dello stesso, l'ospite potrà essere ricollocato assieme agli altri ospiti.

In caso di dubbi contattare il distretto per eventuali valutazioni dello specialista in Malattie Infettive o della consulenza del Dipartimento di Prevenzione.

2. ACCESSO IN STRUTTURA DA PARTE DI FAMILIARI O PERSONE DI RIFERIMENTO

Per l'accesso in struttura da parte di familiari degli ospiti, il documento di riferimento è la comunicazione della Direzione Centrale Salute, Politiche sociali, disabilità del 29 maggio 2020, protocollo n. 0012255 "Indicazioni per l'accesso in residenze per anziani di familiari e parenti".

Al fine di facilitare e documentare il triage del familiare si allega un fac-simile ad uso delle strutture.

3. GESTIONE DEI SERVIZI PER LA CURA DELLA PERSONA

L'attività dei professionisti per la cura della persona (parrucchiera, barbiere, ecc) sarà vincolata al rispetto delle misure di prevenzione della diffusione del virus COVID-19 e i professionisti stessi saranno sottoposti a screening in concomitanza con gli operatori sanitari della struttura.

4. RIPRESA DELLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE

Le attività di animazione possono essere riprese, favorendo le attività finalizzate al contatto con i familiari, nel rispetto delle misure di sicurezza (con piccoli gruppi e ospiti distanziati) e preferendo le attività negli spazi esterni della struttura. Gli operatori devono essere sottoposti a screening.

5. STRUTTURE CHE OSPITANO ATTIVITA' QUALI INFERMIERE DI COMUNITA' O ASSISTENTE SOCIALE ECC.

Al momento attuale è sconsigliato l'accesso del pubblico esterno presso le strutture residenziali per anziani. Si raccomanda pertanto l'individuazione di spazi esterni alla struttura.

6.SCREENING DEL PERSONALE OPERANTE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

Oltre alla normale attività di sorveglianza sugli operatori secondo linee guida regionali è raccomandato eseguire il tampone al rientro dalle ferie estive degli operatori.

Riferimenti

Prevenzione e gestione delle infezioni da Covid-19. Indicazioni operative per le residenze socio-sanitarie per anziani. Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità. Regione Friuli Venezia Giulia. Versione del 06_04_2020.

Rapporto Istituto Superiore di Sanità COVID -19. Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali socio-sanitarie. Versione del 17 aprile 2020" <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-ipcrapporti-tecnici-iss> e <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-ipc-strutture-socio-assistenziali-sanitarie>

Nota "Indicazioni per l'accesso in Residenze per anziani di familiari e parenti" Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità. Prot. N. 0012255 di data 29.05.2020